



DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N. 20/2019/DiSPeA del 28 Gennaio 2019

**IL DIRETTORE
del Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate**

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D. R. n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 8, comma 3;
- Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 4 novembre 2013;
- Visto il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, emanato con D.R. n. 359/2017 del 25 luglio 2017;
- Visto il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. n.571/2013 del 30 dicembre 2013;
- Visto il Codice di Comportamento del lavoratore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37/2014 del 27 gennaio 2014;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23;
- Visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.64/2016 del 19 febbraio 2016) e modificato con D.R. n.292/2017 del 23 giugno 2017;
- Visto il Regolamento delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.71/2016 del 2 marzo 2016 ed è in vigore dal 3 marzo 2016;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 337/2017 del 22 dicembre 2017 - "Approvazione Budget 2018 e triennale 2018/2020";
- Vista la delibera del Senato Accademico n. 56/2018 del 20 marzo 2018 con cui sono stabiliti i criteri per la ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l'anno accademico 2018/2019;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81/2017 del 23 marzo 2018 con cui viene stabilita la ripartizione del budget per il finanziamento dell'attività didattica per l'a.a. 2018/2019;
- Vista la delibera n.55/2018 del 27 marzo 2018 del Consiglio del DiSPeA relativa l'approvazione dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio afferenti al DiSPeA per l'a.a. 2018/2019;
- Vista la delibera n.75/2018 del Senato Accademico riunitasi in data 24/04/2017 e la delibera n. 113/2017 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27/04/2018 aventi ad oggetto "Approvazione Regolamenti didattici dei corsi di studio";
- Vista la nota prot. n. 8196 del 30 marzo 2018 con cui il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Reclutamento Personale Docente comunica l'assegnazione del budget per la didattica al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), per l'a.a. 2018/2019;
- Vista la delibera n.78/2018 del 24 aprile 2018 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate dalla quale risulta, la proposta di rinnovo per i moduli del Laboratorio 1 – Opere Lignee - Modulo 1B OL – Modulo 1C OL – Moduli 1D OL per l'a.a. 2018/2019, presso il Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), alla Dott.ssa Francesca Bartolomeoli;
- Vista la rinuncia della Dott.ssa Francesca Bartolomeoli (prot. n.30542 del 05/12/2018) agli incarichi in parola;
- Vista la delibera n. 237/2018 del 13/12/2018 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) con cui è autorizzata l'indizione della procedura di valutazione comparativa per gli incarichi di didattica integrativa per i Laboratori di Restauro che sono rimasti vacanti;
- Vista la Disposizione del Direttore n.5 del 9 gennaio 2019 di indizione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di didattica integrativa, finalizzata al reperimento di figure



di **assistenti** che affianchino i restauratori per l'espletamento dei Laboratori, presso la Scuola di Conservazione e Restauro - Corso di Laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2018/2019 con scadenza 22 gennaio 2019;

- Vista la propria disposizione n.16/2019/DiSPeA del 23 gennaio 2019 con la nomina della Commissione Istruttoria che si è riunita il 25 gennaio alle ore 9.00 in Via Sant'Andrea n.34;
- Visto che nessun candidato aveva i requisiti richiesti secondo l'art. 2 del bando indicati nei punti 1,2,3 e 4; i contratti integrativi dovranno essere ribanditi;
- Ritenuto urgente dover procedere alla riassegnazione degli incarichi per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2018/2019;
- Accertata la copertura finanziaria;

DISPONE

Art.1 – Oggetto del bando

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di **didattica integrativa** finalizzata al reperimento di figure di **assistenti** che affianchino i restauratori per l'espletamento dei Laboratori, presso la Scuola di Conservazione e Restauro - Corso di Laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2018/2019:

PRIMO ANNO Laboratorio 1 – Opere Lignee	Periodo	Tirocini ore	Importo Lordo €
Modulo 1B OL	2 semestre	105	€ 2.625,00
Modulo 1C OL	2 semestre	105	€ 2.625,00
Modulo 1D OL	2 semestre	105	€ 2.625,00

Art. 2 – Destinatari del bando

1. I predetti corsi integrativi potranno essere conferiti mediante la stipula di contratto di diritto privato a titolo oneroso con soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e verranno conferiti a seguito di valutazione comparativa. Gli assistenti ai docenti delle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere sono scelti tra i restauratori di beni culturali o i collaboratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.l. n.87/2009 art.3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti 1), 2) 3) o 4):

1. *laurea quinquennale abilitante in conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02) o titoli equiparati presso le SAF, Accademie di Belle Arti o Enti Terzi ai sensi del D.Lgs n.42/2004 e del D.l. del 2 marzo 2011 più un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 2 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998 e/o un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 3 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa;*

2. *diploma conseguito presso le università (L12S), più un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 4 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre*





1998 e/o un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 5 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa;

3. diploma conseguito presso le scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, nonché presso le università (classe L41, L43), più un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 6 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998; e/o un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 7 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa;

4. un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 8 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998 e/o un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 9 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa.

2. Non possono partecipare alla selezione:

- a) professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo e a tempo determinato ed assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento in servizio presso questo o altri Atenei;
- b) coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- d) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- e) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;

Art.3 – Modalità di partecipazione al bando

1. Le domande di ammissione alla procedura selettiva, redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo gli schemi allegati al presente bando (**Allegato B per contratto**), devono **pervenire** – perentoriamente **entro e non oltre le ore 12,00 del 7 febbraio 2019**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa – mediante una delle seguenti modalità:

a) **a mano**, alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Sant'Andrea, 34 – 61029 Urbino (PU), orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

b) **a mezzo posta raccomandata** con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Via Sant'Andrea, 34 – 61029 Urbino (PU).

In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: "Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSPeA - a.a. 2018/2019";

c) mediante **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura "Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSPeA - a.a. 2018/2019". Per trasmissione della domanda tramite PEC il candidato dovrà optare per una delle seguenti possibilità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati in formato PDF;



- allegare al messaggio di posta elettronica il file in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta e dei relativi allegati firmati in originale.

Il candidato non dovrà inoltrare la domanda in formato cartaceo. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.

2. Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a), b) e c). Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato più sopra al primo capoverso del presente comma 1 dell'Art.3, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo raccomandata dovranno inderogabilmente **pervenire entro il termine** perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.
3. Nella domanda il candidato dovrà allegare:
 - il **curriculum redatto in formato europeo** della propria attività didattica, scientifica e professionale;
 - l'elenco dei corsi di aggiornamento seguiti negli ultimi 5 anni con relativa certificazione;
 - l'autodichiarazione dell'attività professionale svolta secondo i criteri indicati nei punti 1,2,3,4;
 - i documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa per conflitto di interesse (**Allegato C**)
 - copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmata;

Art.4 – Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento).
Fatti salvi il possesso dei requisiti richiamati all'art.2 del presente bando, i criteri per effettuare la valutazione comparativa terranno conto del curriculum complessivo del candidato e della sua congruenza con il settore di competenza del restauro per i quali è bandita la procedura. Sarà titolo preferenziale aver svolto attività didattica maturata in ambito accademico.
2. Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di didattica integrativa costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
 - a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
 - b) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
 - c) attività didattica maturata in ambito accademico.

Art. 5 – Durata degli incarichi

- a) Ai sensi dell'art 6 del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento: i contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata pari ad un anno accademico;
- b) La durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Art. 6 – Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:



- allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per l'incarico di insegnamento conferito;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
- alla tenuta del registro delle lezioni con la specificazione del tema trattato, che dovrà essere consegnato al Direttore del Dipartimento alla scadenza del termine dell'incarico di insegnamento;
- alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico, ivi compresa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del Regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla struttura didattica.
- ad uniformarsi al Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. 37 del 27 gennaio 2014 e reperibile sul sito www.uniurb.it alla voce Ateneo> Regolamenti, pena la risoluzione del contratto stesso.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs, n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

- Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Sirotti, Responsabile Didattico – DiSPeA, Tel.: 0722-304528, e-mail: massimiliano.sirotti@uniurb.it;
- Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (Tel. 0722/305463, fax. N. 0722/2690, e-mail: direzione.generale@uniurb.it).

Art. 9 – Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Personale Docente oppure all'indirizzo www.uniurb.it/avvisidivacanza.

Urbino, 28 gennaio 2019



Il Direttore del Dipartimento
di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Prof. Vieri Fusi

Vieri Fusi